



**Comune di Cornaredo**  
**(Città metropolitana di Milano)**

**COPIA DELL'ORIGINALE**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE C. C. N° 11 DEL 04-04-2016**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016**

L'anno **duemilasedici**, addì **quattro** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Sala delle adunanze Consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO YURI	P	BUGEIA PAOLO	P
DAMETTI SUSANNA	P	GRILLI LIA	P
CAROCCIA FRANCESCO	P	CENITI DARIO	P
BONGIORNO VINCENZO	P	CAGNONI SONIA MARIA	P
SALVATORE	P	SOPRACOLLE EMILIO	P
ZANCONI SABRINA	P	GAMBINI CHRISTIAN	P
GHEZZI FLAVIO	P	LOCATI ROSALBA	P
SFERRUZZA ANNA MARIA	P	ANTONIA	P
GELSOMINI MIRKO	A	CARDILLO MARCO	P
TUA PAOLO	P		

TOT. ASSENTI 1

TOT. PRESENTI 16

Partecipa alla seduta il Sig. **NOTARIANNI GIULIO Segretario Comunale del Comune**

Assume la presidenza la Sig.ra **DAMETTI SUSANNA, Presidente**, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'istituzione del nuovo tributo "Imposta Unica Comunale" (IUC), in vigore dal 1° gennaio 2014;

**CONSIDERATO** che una delle tre componenti della nuova IUC è rappresentato dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), che sostituisce le precedenti TARSU, TIA1, TIA2 e TARES, e che il comma 683 del predetto articolo 1 della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale debba approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**RICHIAMATA** la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nel corso della presente seduta, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2016;

**PRECISATO** che ai fini della determinazione dell'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) da richiedere e ripartire tra i contribuenti, il costo del servizio di igiene ambientale 2016 risultante dal piano finanziario deve essere ridotto delle somme spettanti all'Ente per il rimborso dallo Stato degli oneri connessi alla raccolta dei rifiuti presso le istituzioni scolastiche, nonché per le ulteriori agevolazioni deliberate dal Comune ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, quantificati rispettivamente in euro 9.330,00 ed in euro 10.000,00;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che dal costo totale risultante dal Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2016 occorre dedurre anche il dividendo del Bilancio 2015 della società Azienda Comunale Servizi Ambientali S.p.A. (ACSA) risultante dalla gestione del servizio rifiuti, stimato in €. 50.000,00, che l'Amministrazione, in quanto socio unico, prevede di destinare al Comune per portarlo in riduzione delle tariffe applicate nei confronti dei contribuenti per l'esercizio d'imposta 2016, anche allo scopo di mitigare gli effetti finanziari negativi dovuti all'avvio della raccolta puntuale sul territorio della frazione indifferenziata del rifiuto;

**DATO ATTO** che, pertanto, al netto delle riduzioni indicate al punto precedente l'importo complessivo della Tassa sui Rifiuti (TARI) da richiedere e ripartire tra i contribuenti per l'anno d'imposta 2016 ammonta ad euro 2.750.818,91;

**DATO ATTO**, inoltre, a seguito dell'avvio della raccolta puntuale sul territorio della frazione indifferenziata del rifiuto, è prevista nel Piano Tariffario 2016 l'applicazione a favore dell'utenza di uno "sconto" a preventivo fino al 10% della parte variabile della tariffa nel secondo semestre dell'anno, al quale seguirà alla fine dell'esercizio una richiesta di conguaglio nei confronti delle utenze che avranno conferito un numero di sacchi di rifiuto indifferenziato superiore a quello massimo che sarà stabilito per le varie categorie di utenza sulla base delle risultanze definitive della raccolta;

**VISTA** la relazione sulle modalità di calcolo e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016, allegata al presente provvedimento;

**VISTE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2016 contenute nella relazione sopra citata;

**CONSIDERATO** che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali è fissato attualmente al 30 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CON** n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ceniti, Cagnoni, Sopracolle, Gambini, Locati, Cardillo) e nessun astenuto, resi nelle forme di legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, per i motivi indicati in premessa, la relazione sulle modalità di calcolo e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016, allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede l'applicazione sui contribuenti di un importo complessivo TARI di €. 2.750.818,91;

**DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2016 contenute nella relazione sopra citata;

**DI DARE ATTO** che a seguito dell'avvio della raccolta puntuale sul territorio della frazione indifferenziata del rifiuto, è prevista nel Piano Tariffario 2016 l'applicazione a favore dell'utenza di uno "sconto" a preventivo fino al 10% della parte variabile della tariffa nel secondo semestre dell'anno, al quale seguirà alla fine dell'esercizio una richiesta di conguaglio nei confronti delle utenze che avranno conferito un numero di sacchi di rifiuto indifferenziato superiore a quello massimo che sarà stabilito per le varie categorie di utenza sulla base delle risultanze definitive della raccolta;

**Successivamente** la presente deliberazione, con la seguente separata votazione: n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ceniti, Cagnoni, Sopracolle, Gambini, Locati, Cardillo) e nessun astenuto, resa nelle forme di legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati alla presente e depositati in unica copia presso l'ufficio Segreteria Generale:

1) Relazione sul calcolo delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

**Il Presidente**  
F.to DAMETTI SUSANNA

**Il Segretario Comunale**  
F.to NOTARIANNI GIULIO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi del Comune di Cornaredo.



***COMUNE DI CORNAREDO (MI)***

1

# **RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2016**



AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI SpA

**Comune di Cornaredo (MI)**

**Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016**

## 1 - PREMESSA

L'elaborazione della tariffaria per i servizi di igiene ambientale per il Comune di Cornaredo per l'anno 2016 è stata predisposta in analogia a quanto determinato per l'anno 2015 in quanto non modificato dalla legge di stabilità 2016 seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999.

Unica modificazione è la parziale e sperimentale introduzione della tariffa puntuale, non definita nella forma, ma nella sostanza quale elemento fondante della futura articolazione della contribuzione "responsabile" da parte dell'utenza ai costi del servizio.

2

Per questo motivo il nuovo piano tariffario qui raffigurato riguarda lo schema di applicazione delle linee generali e domanda ad atto successivo, da parte della Giunta Comunale, le definizioni di dettaglio dopo aver acquisito i dati provenienti dalla rilevazione puntuale dei conferimenti e analizzato le sue ripercussioni sui costi di servizio.

Conseguentemente per l'elaborazione della componente tariffaria 2016 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi complessivi del servizio previsti per l'anno 2016 così come ricavabili dal Piano Finanziario. I costi sotto riportati, in confronto ai dati 2014 e 2015, sono stati considerati al lordo di IVA;

		2014	2015	2016
<b>CG</b>	<b>Costi di Gestione</b>	<b>€ 2.104.940,32</b>	<b>€ 2.131.578,06</b>	<b>€ 2.015.892,99</b>
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati</b>	<b>€ 1.405.976,00</b>	<b>€ 1.478.711,34</b>	<b>€ 1.205.739,71</b>
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 589.947,50	€ 602.473,34	€ 538.536,60
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 252.707,50	€ 313.775,00	€ 285.465,71
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 385.833,80	€ 371.888,00	€ 350.661,30
AC	Altri Costi	€ 177.487,20	€ 190.575,00	€ 31.076,10
<b>CGD</b>	<b>Costi gestione ciclo Raccolta differenziata</b>	<b>€ 698.964,32</b>	<b>€ 652.866,72</b>	<b>€ 810.153,28</b>
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 580.843,67	€ 594.460,29	€ 797.094,98
CTR	Costi trattamento e riciclo	€ 118.120,65	€ 58.406,43	€ 13.058,30
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	<b>€ 447.730,39</b>	<b>€ 456.967,50</b>	<b>€ 592.067,20</b>
CARC	Costi Amm.tivi Accertamento, Riscossione e Contenzioso	€ 73.645,56	€ 76.450,00	€ 122.318,92
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 350.742,83	€ 349.167,50	€ 420.397,88
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 23.342,00	€ 31.350,00	€ 49.350,40
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>€ 245.329,28</b>	<b>€ 206.873,01</b>	<b>€ 212.188,72</b>
CK	Costi d'uso del capitale	€ 245.329,28	€ 206.873,01	€ 212.188,72
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 2.797.999,99</b>	<b>€ 2.795.418,57</b>	<b>€ 2.820.148,91</b>

Dalla tabella si evidenzia Rispetto al Piano Finanziario dell'anno 2014 e 2015 una pressoché costanza di costi, con un segnale di leggero incremento (+0,88%).

- 2) La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile è stata determinata rispettivamente nel 65,52% (66,69% nel 2014 e 65,66% nel 2015) e nel 34,48% (33,31% nel 2014 e 34,48% nel 2015);
- 3) La suddivisione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è del 55% per le Utenze Domestiche e 45% per le Utenze Non Domestiche, confermando il dato storico relativo al 2014 e 2015.

### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

4) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;

Dagli elementi sopracitati, la tabella di sintesi che segue, evidenzia le entrate previste per le diverse tipologie di utenza:

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2016					
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.551.081,90	65,38%	parte fissa	€ 1.014.066,64
			34,62%	parte variabile	€ 537.015,26
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.274.399,51	65,38%	parte fissa	€ 829.690,88
			34,62%	parte variabile	€ 439.376,13
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.820.148,91</b>

3

A tale quadro vanno detratti gli importi derivanti da versamenti MIUR, dalla destinazione di parte degli utili aziendali conseguiti nel 2015 dall'ACSA e degli importi a carico del Bilancio 2015 per agevolazioni che portano ad avere il seguente quadro riepilogativo:

TOTALE PIANO FINANZIARIO APPROVATO	€ 2.820.148,91
Agevolazioni tariffare a carico del bilancio comunale	- € 10.000,00
Versamenti Miur 2016	- € 9.330,00
riparto utili previsionali ACSA SpA	- € 50.000,00
<b>TOTALE PIANO TARIFFARIO</b>	<b>€ 2.750.818,91</b>

5) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio è stata applicata una riduzione del **15%** sulla tariffa;

6) Alle abitazioni secondarie è stata applicata una riduzione del **10%** sulla tariffa;

7) Alle utenze non domestiche sono state praticate riduzioni diverse a seconda della quantità di rifiuti avviati a recupero autonomamente;

8) Alle utenze domestiche e non domestiche in ristrutturazione è stata applicata una riduzione pari al **100%** sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa.

## Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

## 2 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

### 2.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

Il Metodo Normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

4

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Cornaredo di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

**Tabella 1a** - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

<b>Comuni con popolazione &gt; 5.000 abitanti</b>			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>
1	<b>0,8</b>	0,86	0,81
2	<b>0,94</b>	0,94	0,94
3	<b>1,05</b>	1,02	1,02
4	<b>1,14</b>	1,1	1,09
5	<b>1,23</b>	1,17	1,1
6 o più	<b>1,3</b>	1,23	1,06

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

**Tabella 2** - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

<b>Comuni con popolazione &gt; 5.000 abitanti</b>				Kb applicato nel 2012
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			
	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>	<b>medio</b>	<b>applicato</b>
1	0,6	1	0,8	<b>1</b>
2	1,4	1,8	1,6	<b>1,86</b>
3	1,8	2,3	2	<b>2,21</b>
4	2,2	3	2,6	<b>2,53</b>
5	2,9	3,6	3,2	<b>2,84</b>
6 o più	3,4	4,1	3,7	<b>3,32</b>

### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016



## 2.2 - Calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

### 2.2.1 - calcolo della parte fissa

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base dei seguenti imponibili soggetti a tassazione, determinati sulla base della situazione dell'anagrafica aggiornata al 31.12.2015:

nc	sup. totale	rid PF	sup. PF
1	250.944,33	4.850,04	<b>246.094,29</b>
2	271.670,70	3.287,97	<b>268.382,73</b>
3	199.639,79	1.895,30	<b>197.744,49</b>
4	154.060,54	1.183,78	<b>152.876,77</b>
5	28.971,86	376,80	<b>28.595,06</b>
6	7.562,26	76,70	<b>7.485,56</b>
	<b>912.849,48</b>	<b>11.670,59</b>	<b>901.178,89</b>

Le cui riduzioni sono derivanti dall'applicazione del vigente regolamento, secondo il seguente schema riepilogativo:

abitazione principale			abitazione secondaria			pertinenze			detr. totale
esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	
rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	sup Pf
-	9.157,00	48,00	-	129,00	27.697,43	-	4.464,00	130,00	4.850,04
-	14.641,06	109,00	-	-	687,00	-	6.580,77	251,00	3.287,97
-	7.972,00	142,50	-	-	431,00	-	4.281,00		1.895,30
-	7.786,50	158,00	-	-	-	-	-		1.183,78
-	1.757,00	141,00	-	-	-	-	661,00		376,80
-	361,00	71,00	-	-	-	-	103,00		76,70
-	<b>41.674,56</b>	<b>669,50</b>	-	<b>129,00</b>	<b>28.815,43</b>	-	<b>16.089,77</b>	<b>381,00</b>	<b>11.670,59</b>

Il raffronto rispetto agli anni dal 2013 è il seguente:

Nc	mq 2013	mq 2014	mq 2015	mq 2016
1	225.768,46	229.828,26	245.362,66	246.094,29
2	263.280,16	268.583,46	268.357,13	268.382,73
3	207.175,58	204.408,24	197.710,49	197.744,49
4	157.667,71	154.784,14	152.395,12	152.876,77
5	29.118,70	28.025,30	28.576,26	28.595,06
6	8.081,47	7.383,84	7.475,86	7.485,56
	<b>891.092,08</b>	<b>893.013,24</b>	<b>899.877,51</b>	<b>901.178,89</b>

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario decurtato delle somme destinate a bilancio, è riportata nella tabella seguente:

Nc	Sup. totale	€/mq P.F.	€/mq P.F. compostaggio	€/mq P.F. a disposizione
1	246.094,29	<b>€ 0,90335</b>	€ 0,76785	€ 0,81302
2	268.382,73	<b>€ 1,06144</b>	€ 0,90222	€ 0,95530

## Comune di Cornaredo (MI)

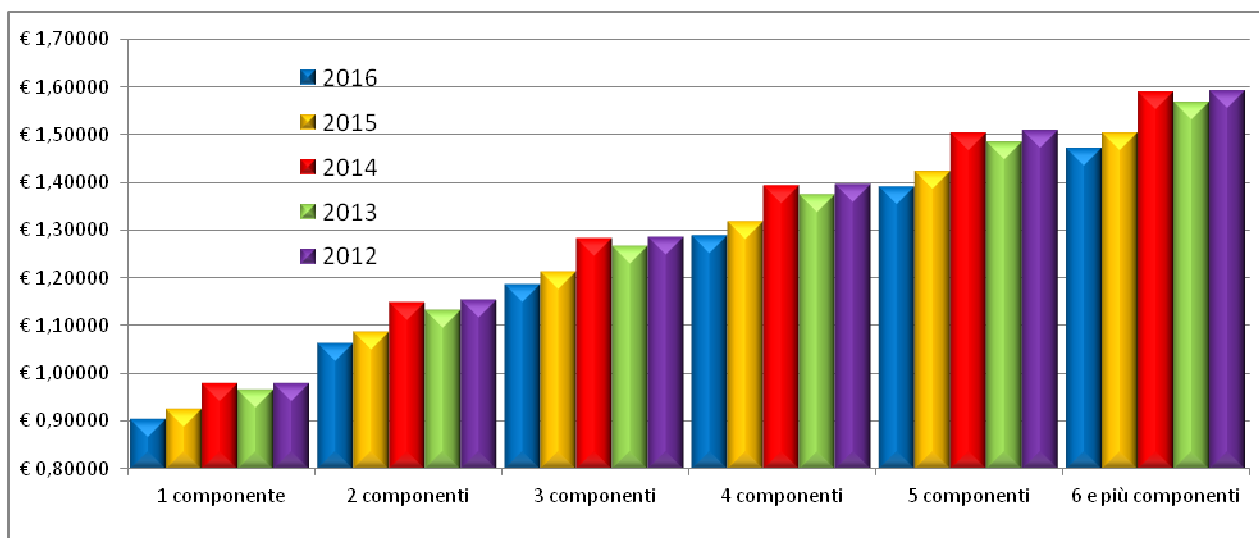
Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

3	197.744,49	<b>€ 1,18565</b>	€ 1,00780	€ 1,06709
4	152.876,77	<b>€ 1,28728</b>	€ 1,09419	€ 1,15855
5	28.595,06	<b>€ 1,38891</b>	€ 1,18057	€ 1,25001
6	7.485,56	<b>€ 1,46795</b>	€ 1,24776	€ 1,32115

Nel confronto con gli scorsi anni abbiamo il seguente quadro di comparazione:

	2016	2015	2014	2013	2012
1 componente	€ 0,90335	€ 0,9230	€ 0,9770	€ 0,9640	€ 0,9790
2 componenti	€ 1,06144	€ 1,0850	€ 1,1480	€ 1,1320	€ 1,1510
3 componenti	€ 1,18565	€ 1,2120	€ 1,2820	€ 1,2650	€ 1,2850
4 componenti	€ 1,28728	€ 1,3160	€ 1,3920	€ 1,3730	€ 1,3950
5 componenti	€ 1,38891	€ 1,4200	€ 1,5020	€ 1,4820	€ 1,5060
6 e più componenti	€ 1,46795	€ 1,5000	€ 1,5880	€ 1,5660	€ 1,5910

Maggiormente rappresentato nel sottostante grafico riassuntivo che evidenzia una costante diminuzione:



### 2.2.2 - calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze domestiche, è stata determinata sulla base dell'anagrafica al 31.12.2015 che riporta la seguente base imponibile:

n.c.	imm. totale	Rid. PV	utenze	ab teorici
1	2.903,00	64,25	2.838,75	2.838,75
2	2.630,00	38,20	2.591,80	5.183,60
3	1.812,00	22,65	1.789,35	5.368,05
4	1.311,00	9,90	1.301,10	5.204,40
5	249,00	3,95	245,05	1.225,25

## Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

6	64,00	1,00	63,00	378,00
	<b>8.969,00</b>	<b>139,95</b>	<b>8.829,05</b>	<b>20.198,05</b>

Dalla quale risulta la corretta stima degli abitanti teorici in confronto ai residenti, dopo l'applicazione delle riduzioni regolamentari così risultanti:

abitazione principale			abitazione secondaria			pertinenze			detr. totale
rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	
esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	UT Teoriche
0	89	1	0	1	389	0	73	8	64,25
0	127	2	0	0	1	0	123	4	38,20
0	70	2	0	0	1	0	79	0	22,65
0	64	1	0	0	2	0	0	0	9,90
0	14	2	0	0	0	0	11	0	3,95
0	4	1	0	0	0	0	2	0	1,00
<b>0</b>	<b>368</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>393</b>	<b>0</b>	<b>288</b>	<b>12</b>	<b>139,95</b>

In rapporto alle modificazioni dal 2013 sono così rappresentate:

Nc	ut. 2013	ut. 2014	ut. 2015	ut. 2016
1	2.611,24	2.261,28	2.330,90	2.838,75
2	2.511,12	2.440,36	2.523,80	2.591,80
3	1.877,34	1.837,43	1.759,26	1.789,35
4	1.381,44	1.340,87	1.309,53	1.301,10
5	246,94	237,89	246,58	245,05
6	62,37	59,52	61,15	63,00
	<b>8.690,44</b>	<b>8.177,35</b>	<b>8.231,22</b>	<b>8.829,05</b>

L'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999 con l'applicazione della riduzione di cui al precedente punto 4 ultimo comma della presente relazione è riportata nella tabella seguente che evidenzia anche le tariffe agevolate per determinate categorie di utenze (famiglie che effettuano il compostaggio domestico, abitazioni secondarie).

2016				
Nc	N° utenze	€. P.V.	Tariffa comp. domestico	Tariffa ab secondarie
1	2.838,75	€ 33,13	€ 28,16	€ 29,82
2	2.591,80	€ 61,62	€ 52,38	€ 55,46
3	1.789,35	€ 73,22	€ 62,23	€ 65,90
4	1.301,10	€ 83,82	€ 71,25	€ 75,44
5	245,05	€ 94,09	€ 79,98	€ 84,68
6	63,00	€ 109,99	€ 93,49	€ 98,99

Il raffronto con gli anni precedenti è il seguente:

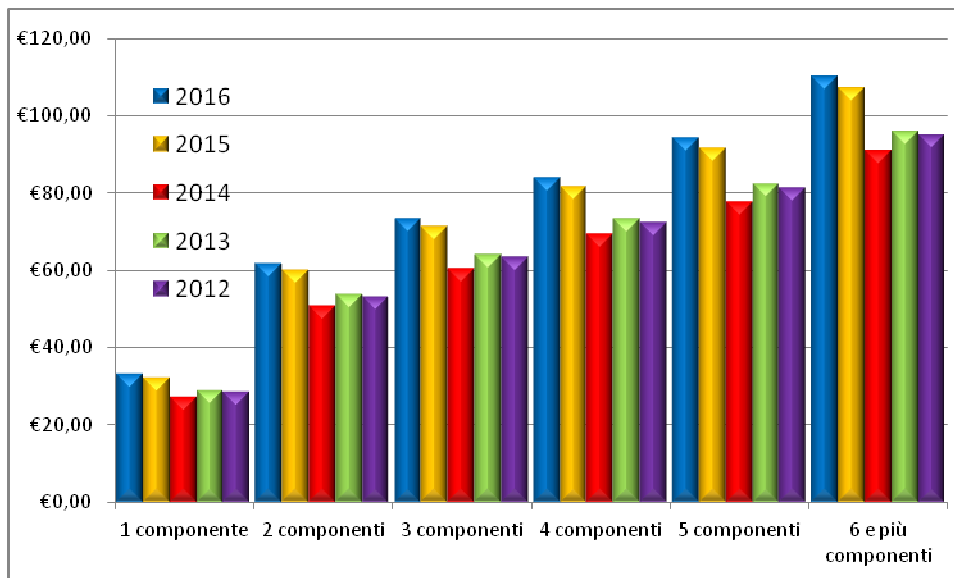
	2016	2015	2014	2013	2012
1 componente	€ 33,13	€ 32,21	€ 27,33	€ 28,90	€ 28,0
2 componenti	€ 61,62	€ 59,91	€ 50,83	€ 53,76	€ 53,0
3 componenti	€ 73,22	€ 71,18	€ 60,39	€ 63,88	€ 63,2

### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

4 componenti	€ 83,82	€ 81,49	€ 69,14	€ 73,12	€ 72,8
5 componenti	€ 94,09	€ 91,47	€ 77,61	€ 82,08	€ 81,2
6 e più componenti	€ 109,99	€ 106,93	€ 90,73	€ 95,96	€ 94,95

L'andamento grafico dei parametri è così raffigurabile:



Dalle prime proiezioni di confronto, rispetto all'anno 2015, le tariffe unitarie previste nell'anno 2016, evidenziano una riduzione media dello 2,02% per la parte fissa e un incremento del 2,86% della parte variabile, ma per le dinamiche di calcolo della tariffa e l'incremento della base imponibile produce **un incremento complessivo del gettito dello 1,08%**.

Per meglio chiarire la dinamica si riportano i dati relativi al comparto "**utenze domestiche**" del Piano Finanziario:

RIPARTO RIFIUTI UD TARI anno 2016						Dopo nuovo riparto utili
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.551.081,90	65,38%	parte fissa	€ 1.014.066,64	€ 989.137,02
			34,62%	parte variabile	€ 537.015,26	€ 523.813,38
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.551.081,90</b>	<b>€ 1.512.950,40</b>

RIPARTO RIFIUTI UD TARI anno 2015						Dopo nuovo riparto utili
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.537.480,21	65,66%	parte fissa	€ 1.009.509,51	€ 1.009.509,51
			34,34%	parte variabile	€ 527.970,71	€ 487.287,76
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.537.480,21</b>	<b>€ 1.496.797,26</b>

Questo dato è la evidente risultanza della riduzione dell'importo relativo all'utile di bilancio ACSA destinato dall'Amministrazione nel 2015 alla riduzione della parte variabile, rispetto a quello 2016 che verrà applicato in forma generalizzata e la modifica delle incidenze tra parte fissa e variabile della tariffa.

### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

Fermo restando che il costo di servizio al netto delle riduzioni per le utenze domestiche da Piano Finanziario vede un leggero incremento dell'entità complessiva da € 1.537.480,21 a € 1.551.081,90 (+0,88%).

### 3 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

#### 3.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta.

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

**Tabella 3a** - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						Kc applic.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	<b>0,67</b>
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	<b>0,43</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	<b>0,60</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	<b>0,88</b>
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59	<b>0,64</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	<b>0,51</b>
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	<b>1,64</b>
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	<b>1,08</b>
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,09	<b>1,25</b>
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	<b>1,29</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	<b>1,52</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	<b>0,61</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	<b>1,41</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	<b>1,80</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	<b>0,83</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	<b>1,78</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	<b>1,48</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	<b>1,03</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	<b>1,41</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	<b>0,92</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	<b>1,09</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	<b>7,60</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	<b>6,24</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	<b>5,12</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	<b>2,76</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	<b>2,61</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	<b>11,29</b>
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	<b>2,74</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	<b>6,92</b>
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	<b>1,91</b>

**Comune di Cornaredo (MI)**

**Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016**

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative al 2014 e 2015, riservandoci comunque in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive esplicative da parte del Ministero obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari, o nel corso dell'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale si rilevassero spiccate anomalie.

**Tabella** - Interventi di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kd Coefficiente produzione Kg/m <sup>2</sup> anno						Kd appl.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5	<b>4,40</b>
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12	<b>3,00</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9	<b>4,90</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55	<b>6,73</b>
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2	<b>5,22</b>
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04	<b>4,22</b>
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45	<b>11,65</b>
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5	<b>8,32</b>
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62	<b>9,21</b>
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6	<b>9,68</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3	<b>6,03</b>
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93	<b>5,03</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9	<b>4,75</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22	<b>15,31</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8	<b>5,87</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69	<b>14,58</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21	<b>16,55</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11	<b>8,48</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1	<b>11,55</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25	<b>7,53</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11	<b>8,91</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5	<b>35,14</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7	<b>39,78</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76	<b>27,36</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5	<b>19,61</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55	<b>17,00</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9	<b>34,20</b>
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98	<b>17,64</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	32	60,5	29,5	72,55	<b>56,78</b>
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8	<b>12,12</b>

## 3.2 - Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

### 3.2.1 calcolo della parte fissa

#### Comune di Cornaredo (MI)

#### Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

Per la determinazione della tariffa si è partiti dalla seguente base imponibile come risultante alla data del 1.1.2016 che di seguito viene confrontata con la base imponibile del 2014 e 2015:

UTENZE NON DOMESTICHE									
cat	totale sup 2016	tot superfici 2015	tot superfici 2014	parte fissa 2016	parte fissa 2015	parte fissa 2014	parte variabile 2016	parte variabile 2015	parte variabile 2014
1	7.431,42	7.329,31	20.233,42	7.151,00	5.936,66	5.857,35	5.748,87	5.936,66	6.137,77
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	209.369,68	207.000,12	285.669,58	207.770,38	206.985,62	192.341,58	193.295,33	202.496,62	180.153,48
4	2.139,00	1.852,91	823	2.096,00	1.822,91	793	2.096,00	1.822,91	793
5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	7.364,00	7.364,00	8.165,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00
7	9.656,40	9.656,40	10.437,10	9.656,40	9.656,40	9.656,40	9.656,40	9.656,40	9.656,40
8	105,00	105	105	105,00	105	105	105,00	105	105
9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	17.759,00	17.488,47	18.436,34	17.326,70	17.488,47	17.079,34	17.010,70	17.488,47	17.079,34
12	2.742,00	2.742,00	2.742,00	2.742,00	2.742,00	2.742,00	2.682,00	2.682,00	2.682,00
13	5.957,00	6.182,22	6.520,00	5.957,00	6.182,22	6.474,00	5.957,00	6.182,22	6.474,00
14	1.280,00	1.175,58	1.193,00	1.280,00	1.175,58	1.193,00	1.280,00	1.175,58	1.193,00
15	3.389,00	3.286,55	3.153,00	3.389,00	3.286,55	3.153,00	3.389,00	3.286,55	3.153,00
16	645,58	554,75	595,77	645,58	554,75	595,77	645,58	554,75	595,77
17	2.129,97	2.179,77	2.127,97	2.129,97	2.179,77	2.098,97	2.129,97	2.179,77	2.098,97
18	7.369,00	6.484,91	6.512,63	7.369,00	6.484,91	6.512,63	6.917,00	6.235,41	6.263,13
19	13.590,80	14.308,62	15.931,00	10.316,80	14.167,62	12.136,80	10.580,90	14.167,62	12.021,08
20	137.155,00	137.506,41	182.651,00	133.962,00	137.506,41	142.280,00	100.906,31	109.621,41	118.094,50
21	34.042,00	33.118,99	34.876,00	33.580,00	33.118,99	32.773,00	30.446,65	31.526,39	29.652,80
22	3.577,00	3.502,00	3.480,00	3.564,00	3.502,00	3.467,00	3.564,00	3.502,00	3.467,00
23	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	2.896,24	2.754,24	2.568,24	2.896,24	2.754,24	2.568,24	2.896,24	2.754,24	2.568,24
25	7.816,00	7.799,00	7.799,00	7.664,00	7.799,00	7.647,00	7.664,00	7.799,00	7.647,00
26	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	312,00	333,77	1.374,00	312,00	333,77	474	312,00	333,77	474
28	9.583,00	9.429,00	9.498,00	8.965,00	9.429,00	9.317,00	8.965,00	9.429,00	9.317,00
29	234,66	232,28	231,23	234,66	232,28	231,23	234,66	232,28	231,23
30	774,00	774	774	774,00	774	774	774,00	774	774
	487.317,75	483.160,30	625.896,28	477.250,73	481.582,15	467.634,31	424.620,61	447.306,05	427.995,71

Dal raffronto è possibile verificare che il sistema di detassazione TARI e la crisi economica, ha portato ad una sensibile riduzione della base imponibile totale, ridottasi fortemente nel 2014/2015 (- 22,81%) mentre tra il 2014 e il 2016 si è verificata una sostanziale continuità, se non una leggera ripresa (+ 0,86%).

Tale dato complessivo però presenta una diversa incidenza per la parte fissa e la parte variabile a causa delle detrazioni effettuate in applicazione del Regolamento Comunale che ha inciso nel confronto tra 2015 e 2016 in forma evidente: -0,90% per le superfici assoggettate alla parte fissa e - 5,07% sulla parte variabile.

Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente di raffronto tra il 2012 ad oggi:

### Comune di Cornaredo (MI)

#### Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016



Cat.	categorie	2016	2015	2014	2013	2012
		€/mq PF	€/mq PF	€/mq PF	€/mq PF	€/mq PF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1462	1,1536	1,2404	1,2325	1,061
2	Cinematografi e teatri	0,7356	0,7404	0,7961	0,791	0,681
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0264	1,0331	1,1108	1,1038	0,95
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,5054	1,5152	1,6292	1,6189	1,393
5	Stabilimenti balneari	1,0949	1,102	1,1848	1,1774	1,013
6	Esposizioni, autosaloni	0,8725	0,8781	0,9442	0,9382	0,807
7	Alberghi con ristorante	2,8056	2,8238	3,0362	3,017	2,597
8	Alberghi senza ristorante	1,8476	1,8596	1,9994	1,9868	1,71
9	Case di cura e riposo	2,1384	2,1523	2,3141	2,2995	1,979
10	Ospedali	2,2068	2,2212	2,3882	2,3731	2,042
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,6003	2,6172	2,814	2,7962	2,407
12	Banche ed istituti di credito	1,0435	1,0503	1,1293	1,1222	0,966
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ..... e altri beni durevoli	2,4121	2,4278	2,6104	2,5939	2,232
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,0793	3,0993	3,3324	3,3113	2,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, .....	1,4199	1,4291	1,5366	1,5269	1,314
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,0451	3,0649	3,2953	3,2745	2,818
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,5319	2,5483	2,7399	2,7226	2,343
18	Attività artigianali tipo botteghe: .....	1,7620	1,7735	1,9069	1,8948	1,631
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4121	2,4278	2,6104	2,5939	2,232
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,5739	1,5841	1,7032	1,6924	1,457
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8647	1,8768	2,0179	2,0052	1,726
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,0015	13,0859	14,07	13,9811	12,033
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,6749	10,7442	11,5522	11,4792	9,88
24	Bar, caffè, pasticceria	8,7589	8,8158	9,4787	9,4188	8,106
25	Supermercato, ..., generi alimentari	4,7216	4,7522	5,1096	5,0773	4,37
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,4650	4,494	4,8319	4,8014	4,132
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,3141	19,4394	20,9014	20,7692	17,875
28	Ipermercati di generi misti	4,6874	4,7178	5,0726	5,0405	4,338
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,8382	11,915	12,8111	12,7301	10,956
30	Discoteche, night club	3,2675	3,2887	3,536	3,5137	3,024

Con un riduzione media del 0,64% rispetto il 2015, per l'azione della contribuzione delle voci extra Piano nonostante la lieve riduzione della base imponibile sulla quale redistribuire la tariffazione.

## Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

### 3.2.2 calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base imponibile:

14

Cat.	categorie	2016	2015	2014	2013	2012
		€/mq PV	€/mq PV	€/mq PV	€/mq PV	€/mq PV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5708	0,5057	0,44	0,4366	0,55
2	Cinematografi e teatri	0,3892	0,3448	0,3	0,2977	0,375
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6357	0,5632	0,4899	0,4862	0,569
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8731	0,7736	0,6729	0,6678	0,841
5	Stabilimenti balneari	0,6772	0,6	0,5219	0,5179	0,652
6	Esposizioni, autosaloni	0,5475	0,4851	0,422	0,4187	0,527
7	Alberghi con ristorante	1,5114	1,3391	1,1649	1,1559	1,456
8	Alberghi senza ristorante	1,0794	0,9563	0,8319	0,8255	1,04
9	Case di cura e riposo	1,1948	1,0586	0,9209	0,9138	1,151
10	Ospedali	1,2558	1,1126	0,9679	0,9604	1,21
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,6152	1,431	1,2449	1,2353	1,327
12	Banche ed istituti di credito	0,6526	0,5782	0,5029	0,4991	0,6
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ..... e altri beni durevoli	1,2779	1,1322	0,9849	0,9773	1,231
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5477	1,3713	1,1929	1,1837	1,491
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, .....	0,7615	0,6747	0,5869	0,5824	0,734
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,8915	1,6759	1,4578	1,4467	1,822
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,5724	1,3931	1,2119	1,2026	1,515
18	Attività artigianali tipo botteghe: .....	1,1001	0,9747	0,8479	0,8414	1,06
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4984	1,3276	1,1549	1,146	1,281
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,9769	0,8655	0,7529	0,7471	0,941
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1559	1,0241	0,8909	0,8841	1,113
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,9249	5,2494	4,5665	4,5315	5,707
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,1608	4,5724	3,9776	3,947	4,971
24	Bar, caffè, pasticceria	4,2086	3,7287	3,2437	3,2188	4,054
25	Supermercato, ..., generi alimentari	2,5441	2,254	1,9608	1,9457	2,45
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2055	1,954	1,6998	1,6868	2,124
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,6231	6,754	5,8754	5,8303	7,343
28	Ipermercati di generi misti	2,2885	2,0276	1,7638	1,7503	2,204
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,3663	6,5264	5,6774	5,6338	7,095
30	Discoteche, night club	1,5724	1,3931	1,2119	1,2026	1,515

In questo caso c'è da registrare un aumento rispetto l'aliquota 2015 (+12,87%) da imputarsi alla minor riduzione apportata del riparto dei proventi extra Piano ulteriormente aggravata dalla riduzione dei cespiti soggetti a tassazione.

Anche in questo caso per meglio dettagliare le dinamiche si riportano gli schemi di ripartizione tariffaria:

### Comune di Cornaredo (MI)

#### Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2016						Dopo nuovo riparto utili
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.269.067,01	65,38%	parte fissa	€ 829.690,88	€ 809.293,92
			34,62%	parte variabile	€ 439.376,13	€ 428.574,59
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.269.067,01</b>	<b>€ 1.237.868,51</b>

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2015						Dopo nuovo riparto utili
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.257.938,36	65,66%	parte fissa	€ 825.962,32	€ 825.962,32
			34,34%	parte variabile	€ 431.976,03	€ 398.689,98
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.257.938,36</b>	<b>€ 1.224.652,31</b>

Dalla tabella si evince un incremento residuo, dopo lo scorporo dei proventi extra Piano, del 1,08% quale sommatoria finanziaria della riduzione della parte fissa del 2,02% e l'incremento del 7,50% per la parte variabile.

Le ulteriori modifiche sono generate unicamente dalla riduzione dei cespiti come più volte ripetuto nel documento

## Conclusioni parziali

Dalle prime proiezioni di confronto, rispetto all'anno 2015, le tariffe che vengono determinate per l'anno 2016, evidenziano complessivamente una diversa dinamica tra utenze domestiche e non domestiche: se per le prime viene prevista una leggera riduzione, per le utenze non domestiche si avranno invece delle modifiche, che dipendono dalla categoria di riferimento, con un leggero aumento, ritenuto sostenibile.

A mero titolo d'esempio si riporta una simulazione effettuata su unità immobiliari medie:

UTENZE DOMESTICHE					Posizione 2015 senza sconto	Var.comp. 2015/2016 senza sconto	Posizione 2015 con sconto	Var.comp. 2015/2016 con sconto
mq	comp	pf	pv	Totale tariffa 2016				
110	1	€ 99,37	€ 33,13	€ 132,50	€ 136,45	-2,90%	€ 133,77	-0,95%
	2	€ 116,76	€ 61,62	€ 178,38	€ 184,24	-3,18%	€ 179,24	-0,48%
	3	€ 130,42	€ 73,22	€ 203,64	€ 210,42	-3,22%	€ 204,47	-0,41%
	4	€ 141,60	€ 83,82	€ 225,42	€ 233,01	-3,26%	€ 226,21	-0,35%
	5	€ 152,78	€ 94,09	€ 246,87	€ 255,25	-3,28%	€ 247,62	-0,30%
	6 e +	€ 161,47	€ 109,99	€ 271,47	€ 280,89	-3,35%	€ 271,96	-0,18%

## Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

UTENZE NON DOMESTICHE					Posizione 2015 senza sconto	Var. %. 2015/2016 senza sconto	Posizione 2015 con sconto	Var.comp. 2015/2016 con sconto
mq	Cat	pf	pv	totale tariffa 2016				
400	1	€ 458,47	€ 228,33	€ 686,81	€ 830,04	-17,26%	€ 680,64	0,91%
	2	€ 294,24	€ 155,68	€ 449,92	€ 542,13	-17,01%	€ 445,60	0,97%
	3	€ 410,57	€ 254,28	€ 664,85	€ 794,66	-16,34%	€ 657,33	1,14%
	4	€ 602,17	€ 349,24	€ 951,42	€ 1.141,07	-16,62%	€ 941,34	1,07%
	5	€ 437,95	€ 270,88	€ 708,83	€ 847,28	-16,34%	€ 700,82	1,14%
	6	€ 348,99	€ 218,99	€ 567,98	€ 678,40	-16,28%	€ 561,47	1,16%
	7	€ 1.122,24	€ 604,56	€ 1.726,79	€ 2.078,81	-16,93%	€ 1.709,87	0,99%
	8	€ 739,03	€ 431,75	€ 1.170,79	€ 1.403,64	-16,59%	€ 1.158,29	1,08%
	9	€ 855,36	€ 477,94	€ 1.333,30	€ 1.602,13	-16,78%	€ 1.319,71	1,03%
	10	€ 882,73	€ 502,33	€ 1.385,06	€ 1.662,78	-16,70%	€ 1.370,68	1,05%
	11	€ 1.040,12	€ 646,07	€ 1.686,19	€ 2.015,10	-16,32%	€ 1.667,07	1,15%
	12	€ 417,42	€ 261,02	€ 678,44	€ 810,49	-16,29%	€ 670,70	1,15%
	13	€ 964,85	€ 511,15	€ 1.476,00	€ 1.778,38	-17,00%	€ 1.461,79	0,97%
	14	€ 1.231,72	€ 619,09	€ 1.850,81	€ 2.235,79	-17,22%	€ 1.834,02	0,92%
	15	€ 567,96	€ 304,61	€ 872,57	€ 1.050,69	-16,95%	€ 864,06	0,98%
	16	€ 1.218,04	€ 756,61	€ 1.974,64	€ 2.359,81	-16,32%	€ 1.952,25	1,15%
	17	€ 1.012,75	€ 628,95	€ 1.641,70	€ 1.961,94	-16,32%	€ 1.623,09	1,15%
	18	€ 704,82	€ 440,06	€ 1.144,87	€ 1.367,82	-16,30%	€ 1.131,83	1,15%
	19	€ 964,85	€ 599,37	€ 1.564,22	€ 1.869,32	-16,32%	€ 1.546,48	1,15%
	20	€ 629,55	€ 390,76	€ 1.020,30	€ 1.219,37	-16,33%	€ 1.008,74	1,15%
	21	€ 745,88	€ 462,37	€ 1.208,25	€ 1.444,08	-16,33%	€ 1.194,57	1,14%
	22	€ 5.200,60	€ 2.369,97	€ 7.570,57	€ 9.188,51	-17,61%	€ 7.509,43	0,81%
	23	€ 4.269,97	€ 2.064,32	€ 6.334,29	€ 7.666,36	-17,38%	€ 6.279,34	0,87%
	24	€ 3.503,56	€ 1.683,42	€ 5.186,99	€ 6.279,65	-17,40%	€ 5.142,32	0,87%
	25	€ 1.888,64	€ 1.017,63	€ 2.906,27	€ 3.498,69	-16,93%	€ 2.877,78	0,99%
	26	€ 1.786,00	€ 882,19	€ 2.668,18	€ 3.225,93	-17,29%	€ 2.644,45	0,90%
	27	€ 7.725,63	€ 3.049,26	€ 10.774,89	€ 13.163,81	-18,15%	€ 10.702,93	0,67%
	28	€ 1.874,95	€ 915,40	€ 2.790,35	€ 3.375,55	-17,34%	€ 2.765,87	0,89%
	29	€ 4.735,29	€ 2.946,51	€ 7.681,79	€ 9.179,34	-16,31%	€ 7.594,54	1,15%
	30	€ 1.306,99	€ 628,95	€ 1.935,94	€ 2.343,59	-17,39%	€ 1.919,24	0,87%

## Avvio dell'introduzione della tariffa puntuale

Sulla base delle premesse e con l'avvio della rilevazione puntuale dei conferimenti, presumibilmente dal 1° luglio 2016, si ritiene poter introdurre già delle variabili in corso d'anno sulla parte variabile della tariffa in base ai seguenti presupposti.

### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

La parte variabile, nelle applicazioni standard della tariffa puntuale in numerosi comuni, è legata agli svuotamenti del contenitore o al prelievo del sacco del secco non riciclabile e viene determinata sulla base degli obiettivi di raccolta che il Comune si pone per ogni anno e i relativi costi variabili, contenuti nel Piano Finanziario.

Gli obiettivi vengono tradotti in svuotamenti di contenitore o prelievi di sacco standard in base ad ogni nucleo familiare registrato e per il numero dei suoi componenti, oppure per la volumetria prevista per le utenze non domestiche sulla base dei Kd adottati.

Quando il contenitore viene esposto, gli operatori che fanno la raccolta lo svuotano e registrano tramite un dispositivo a radio frequenza (il transponder), lo svuotamento. Il transponder ha un codice univoco a livello mondiale e viene associato esclusivamente alla utenza cui è stato consegnato.

Grazie agli svuotamenti registrati si calcola il rispetto della quota variabile standard della tariffa predeterminata dall'Amministrazione Comunale quale obiettivo da raggiungere.

In considerazione che non è possibile oggi determinare gli svuotamenti standard e determinare gli obiettivi individuali, se non a fronte di ipotesi teoriche molto approssimate, la sperimentazione in avvio avrà la duplice funzione: di rilevare per un semestre i comportamenti dell'utenza per il cambio di impostazione del servizio e poter codificare i dati di conferimento per determinare per il 2017 gli obiettivi reali del sistema.

L'ipotesi proposta è quello di avviare per il secondo semestre un sistema di determinazione della parte variabile che introduca il concetto di limite quantitativo di conferimento e di penalizzazione in caso di superamento dello stesso.

Per consentire un'introduzione graduale, per ottenere il necessario consenso sociale ed evitare macro difformità rispetto a dati meramente letterali, si ritiene proponibile un doppio binario di applicazione della tariffa 2016: una parte del tutto identica al passato (primo semestre) e una parte (secondo semestre) con una riduzione della parte variabile, da conguagliarsi in un secondo momento all'ottenimento dei dati relativi al comportamento tenuto dalle singole utenze.

Per questo motivo si ipotizza una tariffa calcolata con i parametri dettagliati nei precedenti capitoli per sei mesi e una seconda tariffa calcolata: per la parte fissa in modo analogo, mentre per la parte variabile con una riduzione forfettaria del 10%, demandando ad un rateo di conguaglio il saldo dei corrispettivi in base ai criteri che verranno definiti al termine della rilevazione cioè al 31.12.2016.

Detti criteri dovranno definire quali saranno i valori standard adottabili per il semestre al di sotto dei quali si procederà all'effettivo "sconto" fino ad un massimo del 10% trattenuto alla fonte, mentre superati gli stessi verrà applicata una diversa misurazione del conguaglio che sarà determinata in base all'apporto di ogni singola utenza al risultato finale, la quale potrà prevedere un onere anche superiore alla cifra decurtata nella seconda emissione.

Sistema questo che verrà chiaramente introdotto in futuro: una quota variabile aggiuntiva che verrà applicata a coloro i quali non hanno rispettato i valori standard di conferimento.

Per questo si determina il seguente quadro:

#### UTENZE DOMESTICHE

Nc	Parte Fissa su base annua	quota primo semestre	quota secondo semestre
1	€ 0,9034	€ 0,4517	€ 0,4517
2	€ 1,0614	€ 0,5307	€ 0,5307
3	€ 1,1857	€ 0,5928	€ 0,5928
4	€ 1,2873	€ 0,6436	€ 0,6436

#### Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

5	€	1,3889	€	0,6945	€	0,6945
6	€	1,4679	€	0,7340	€	0,7340

Nc	Parte Variabile su base annua	quota primo semestre	quota secondo semestre
1	€ 33,130	€ 16,565	€ 14,909
2	€ 61,622	€ 30,811	€ 27,730
3	€ 73,217	€ 36,609	€ 32,948
4	€ 83,819	€ 41,909	€ 37,719
5	€ 94,089	€ 47,045	€ 42,340
6	€ 109,992	€ 54,996	€ 49,496

## UTENZE NON DOMESTICHE

18

Cat.	categorie	€/mq Parte Fissa su base annua	€/mq Parte Fissa primo semestre	€/mq Parte Fissa secondo semestre	€/mq Parte variabile su base annua	€/mq Parte variabile primo semestre	€/mq Parte variabile secondo semestre
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,14619	0,57309	0,57309	0,57083	0,28541	0,25687
2	Cinematografi e teatri	0,73561	0,36781	0,36781	0,38920	0,19460	0,17514
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,02643	0,51322	0,51322	0,63569	0,31785	0,28606
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,50544	0,75272	0,75272	0,87311	0,43655	0,39290
5	Stabilimenti balneari	1,09486	0,54743	0,54743	0,67721	0,33860	0,30474
6	Esposizioni, autosaloni	0,87247	0,43623	0,43623	0,54748	0,27374	0,24636
7	Alberghi con ristorante	2,80559	1,40279	1,40279	1,51140	0,75570	0,68013
8	Alberghi senza ristorante	1,84758	0,92379	0,92379	1,07938	0,53969	0,48572
9	Case di cura e riposo	2,13841	1,06920	1,06920	1,19485	0,59742	0,53768
10	Ospedali	2,20683	1,10342	1,10342	1,25582	0,62791	0,56512
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,60030	1,30015	1,30015	1,61518	0,80759	0,72683
12	Banche ed istituti di credito	1,04354	0,52177	0,52177	0,65256	0,32628	0,29365
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ..... e altri beni durevoli	2,41212	1,20606	1,20606	1,27787	0,63894	0,57504
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,07930	1,53965	1,53965	1,54772	0,77386	0,69647
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, .....	1,41990	0,70995	0,70995	0,76154	0,38077	0,34269
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,04509	1,52254	1,52254	1,89151	0,94576	0,85118
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,53187	1,26594	1,26594	1,57237	0,78618	0,70757
18	Attività artigianali tipo botteghe: .....	1,76205	0,88102	0,88102	1,10014	0,55007	0,49506
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,41212	1,20606	1,20606	1,49842	0,74921	0,67429
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,57387	0,78693	0,78693	0,97689	0,48845	0,43960
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,86469	0,93234	0,93234	1,15593	0,57796	0,52017
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,00151	6,50075	6,50075	5,92493	2,96246	2,66622
23	Mense, birrerie, ambugherie	10,67492	5,33746	5,33746	5,16080	2,58040	2,32236
24	Bar, caffè, pasticceria	8,75891	4,37945	4,37945	4,20855	2,10428	1,89385
25	Supermercato, ..., generi alimentari	4,72160	2,36080	2,36080	2,54407	1,27204	1,14483
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,46499	2,23250	2,23250	2,20547	1,10273	0,99246
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,31408	9,65704	9,65704	7,62314	3,81157	3,43041
28	Ipermercati di generi misti	4,68738	2,34369	2,34369	2,28850	1,14425	1,02982
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,83821	5,91911	5,91911	7,36627	3,68313	3,31482
30	Discoteche, night club	3,26748	1,63374	1,63374	1,57237	0,78618	0,70757

L'applicazione di queste riduzione comporterà un quadro complessivo di introiti tariffari così stimati:

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2016				da Piano Finanziario	dopo decurtazione voci extra PF	dopo applicazione TP	
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.551.081,90	65,38%	parte fissa	€ 1.014.066,64	€ 989.137,02	€ 989.137,02
			34,62%	parte variabile	€ 537.015,26	€ 523.813,38	€ 471.432,05
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.269.067,01	65,38%	parte fissa	€ 829.690,88	€ 809.293,92	€ 809.293,92
			34,62%	parte variabile	€ 439.376,13	€ 428.574,59	€ 385.717,13

## Comune di Cornaredo (MI)

### Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2016

TOTALE	€ 2.820.148,91	€ 2.750.818,91	€ 2.655.580,11
--------	----------------	----------------	----------------

**a saldo -€ 95.238,80**

Il saldo potrà essere effettuato contestualmente alla prima emissione 2017 e dovrà essere personalizzato per ogni singola utenza (o categoria di esse) e dimensionato secondo criteri che l'Amministrazione Comunale dovrà valutare dopo la rendicontazione dei conferimenti.